

14. "...ANCHE I CAGNOLINI..." MATTEO 15,21-16,12

CATECHISMO DEL PASTORE GIUSEPPE PLATONE

1. SCHEMA

I passi che leggiamo sono difficili da interpretare. È utile un commento biblico, per esempio quello di Hare (2006).

15, 21-28 Gesù e la donna di cananea: Gesù raggiunge una regione abitata in maggioranza da Gentili (cioè da *genti*, o popoli, non appartenenti a Israele, per esempio i cananei. Una donna chiede il suo aiuto; inizialmente ignorata, insiste e ottiene ciò che vuole.

15, 29-31: Sommario del ministero di Gesù vicino al mare (lago) di Galilea. La folla si raccoglie intorno a lui

15, 32-39 Moltiplicazione dei pani per quattromila uomini: La folla, uomini, donne e bambini, viene nuovamente sfamata. Avanzano sette panieri.

16, 1-4 Il segno: Gli avverari di Gesù chiedono un segno del cielo. Gesù prima li deride, parlando di come il colore del cielo al tramonto indica il tempo a venire, poi li critica duramente, e ricorda la sua precedente risposta Matteo 12, 39-41.

16, 5-12 Il lievito: Gesù lascia la folla e attraversa il lago. I discepoli mancano di pane e vengono ammoniti a non seguire l'insegnamento di Farisei e Sadducei.

Questi passi concludono la lunga introduzione della storia della Passione, che inizia, nei successivi versetti con la confessione di fede di Pietro.

2. TESTO

15, 21 Partito di là, Gesù si ritirò nel territorio di Tiro e di Sidone.

15, 22 Ed ecco una donna cananea di quei luoghi venne fuori e si mise a gridare: «Abbi pietà di me, Signore, Figlio di Davide. Mia figlia è gravemente tormentata da un demonio.»

15, 23 Ma egli non le rispose parola. E i suoi discepoli si avvicinarono e lo pregavano dicendo: «Mandala via, perché ci grida dietro.»

15, 24 Ma egli rispose: «Io non sono stato mandato che alle pecore perdute della casa d'Israele.»

15, 25 Ella però venne e gli si prostrò davanti, dicendo: «Signore, aiutami!»

15, 26 Gesù rispose: «Non è bene prendere il pane dei figli per buttarlo ai cagnolini.»

15, 27 Ma ella disse: «Dici bene, Signore, eppure anche i cagnolini mangiano delle briciole che cadono dalla tavola dei loro padroni.»

15, 28 Allora Gesù le disse: «Donna, grande è la tua fede; ti sia fatto come vuoi.» E da quel momento sua figlia fu guarita.

15, 29 Partito di là, Gesù venne presso il mare di Galilea e, salito sul monte, se ne stava seduto lassù,

15, 30 e gli si avvicinò una grande folla che aveva con sé degli zoppi, dei ciechi, dei muti, degli storpi e molti altri malati; li deposero ai suoi piedi, e Gesù li guarì.

15, 31 La folla restò piena di stupore nel vedere che i muti parlavano, gli storpi erano guariti, gli zoppi camminavano, i ciechi vedevano, e diede gloria al Dio d'Israele.

15, 32 Gesù, chiamati a sé i suoi discepoli, disse: «Io ho pietà di questa folla; perché già da tre giorni sta con me e non ha da mangiare; non voglio rimandarli digiuni, affinché non vengano meno per via.»

15, 33 I discepoli gli dissero: «Dove potremmo trovare, in un luogo deserto, tanti pani da saziare una così gran folla?»

15, 34 Gesù chiese loro: «Quanti pani avete?» Essi risposero: «Sette, e pochi pesciolini.»

15, 35 Allora egli ordinò alla folla di accomodarsi per terra.

15, 36 Poi prese i sette pani e i pesci; e, dopo aver reso grazie, li spezzò e li diede ai discepoli, e i discepoli alla folla.

15, 37 E tutti mangiarono e furono saziati; e, dei pezzi avanzati, si raccolsero sette panieri pieni.

15, 38 Quelli che avevano mangiato erano quattromila uomini, senza contare le donne e i bambini.

15, 39 E Gesù, dopo aver congedato la folla, salì nella barca e andò al paese

di Magadan.

16,1 I farisei e i sadducei si avvicinarono a lui per metterlo alla prova e gli chiesero di mostrar loro un segno dal cielo.

16,2 Ma egli rispose: «Quando si fa sera, voi dite: ‘Bel tempo, perché il cielo rosseggia!’

16,3 e la mattina dite: ‘Oggi tempesta, perché il cielo rosseggia cupo!’ L’aspetto del cielo lo sapete dunque discernere, e i segni dei tempi non riuscite a discernarli?

16,4 Questa generazione malvagia e adultera chiede un segno, e segno non le sarà dato se non quello di Giona.»E, lasciatili, se ne andò.

16,5 I discepoli, passati all’altra riva, si erano dimenticati di prendere dei pani.

16,6 E Gesù disse loro: «Guardatevi bene dal lievito dei farisei e dei sadducei.»

16,7 Ed essi ragionavano tra di loro e dicevano: «Egli parla così, perché non abbiamo preso dei pani.»

16,8 Ma Gesù se ne accorse e disse: «Gente di poca fede, perché discutete tra di voi del fatto di non aver pane?

16,9 Non capite ancora? Non vi ricordate dei cinque pani dei cinquemila uomini e quante ceste ne portaste via?

16,10 Né dei sette pani dei quattromila uomini e quanti panieri ne portaste via?

16,11 Come mai non capite che non è di pani che io vi parlavo? Ma guardatevi dal lievito dei farisei e dei sadducei.»

16,12 Allora capirono che non aveva loro detto di guardarsi dal lievito del pane, ma dall’insegnamento dei farisei e dei sadducei.

3. SPUNTI DI DISCUSSIONE

- La durezza iniziale di Gesù verso la donna cananea ci ferisce? Come ce la spieghiamo?
- Può il Signore *cambiare idea*? La storia della donna cananea è un riflesso dell’evoluzione umana di Gesù di Nazaret, oppure è un’immagine della nostra comprensione di Dio? Genesi 9,9-11: *Quanto a me, ecco, stabilisco il mio patto con voi, con i vostri discendenti dopo di voi e con tutti gli esseri viventi che sono con voi: uccelli,*

bestiame e tutti gli animali della terra con voi; da tutti quelli che sono usciti dall’ arca, a tutti gli animali della terra. Io stabilisco il mio patto con voi; nessun essere vivente sarà più sterminato dalle acque del diluvio e non ci sarà più diluvio per distruggere la terra. Oppure la donna cananea ci insegna che cos’è la preghiera?

- I due miracoli in cui una grande folla viene sfamata si chiamano anche, tradizionalme, della “moltiplicazione dei pani e dei pesci.” Ma il testo parla veramente di *moltiplicazione* o è una forzatura del testo?
- Perché ci sono due narrazioni delle folle sfamate. Alcuni esegeti pensano che Matteo voglia parlare la prima volta degli Ebrei e la seconda volta dei Gentili. Che cosa nel testo può far pensare a questo? Potrebbe essere la formazione della Chiesa tra i Gentili?
- Lasciate le folle, i discepoli sono senza pane e vengono ammoniti su come procurarselo, senza lievito di Farisei e Sadducei. Cosa significa questa insistenza sul pane?
- Dove si è parlato di *lievito*? In Matteo 13,33. Questo tipo di ricerca si fa con una *concordanza* biblica, libro che elenca per ogni parola importante i versetti in cui si trova, come AAVV (1995). Chi usa internet può consultare il sito **IntraText**. Ogni parola del testo rimanda alle altre occorrenze. I vangeli nella edizione CEI sono all’indirizzo <http://www.IntraText.com/IXT/ITA0003/>. Il sito <http://www.laparola.net/> permette la ricerca di singole parole in varie traduzioni.

LIBRI CITATI

AAVV. *Chiave Biblica ossia Concordanza della Sacra Scrittura compilata sulla Versione Riveduta*. Editrice Claudiana, Torino, 10a edizione (1995).
DOUDLAS R. A. HARE. *Matteo*. Numero 26 in Strumenti, Caudiana, Torino (2006).

Versione 1 distribuita il 4 marzo 2009.

<http://home.tele2.it/gianni.di.orestino/catechismo8>

Giovanni Pistone, giovanni.pistone@gmail.com